

INAUGURATA IERI A CUNEO

Una città dedicata a svelare il talento di bimbi e ragazzi

BARBARA MORRA - P.34

Inaugurata ieri nell'ex palazzo dell'Ubi banca al Rondò Garibaldi di Cuneo. È punto di riferimento per utenti dai 7 ai 13 anni ed è un percorso di allenamento alle scelte. Progetto di Fondazione Crc

La Città dove bimbi e ragazzi scoprono di avere talento

IL REPORTAGE
BARBARA MORRA
CUNEO

«**I**l talento è la tua capacità innata che prende forma e che ti rende unico». È una delle prime frasi che si ascoltano iniziando il percorso nella Città dei talenti inaugurata, ieri, nell'ex palazzo dell'Ubi banca al Rondò Garibaldi di Cuneo. Obiettivo: offrire un punto di riferimento a bambini e ragazzi dai 7 ai 13 anni per ampliare l'esplorazione di sé, la scoperta dei propri talenti e un percorso di allenamento alle scelte. Il progetto è stato illustrato ieri da Irene Miletto della Fondazione Crc, ente ideatore del progetto e Mariella Carta della cooperativa Orso, capofila nella gestione. La realizzazione è stata cofinanziata dalla stessa Fondazione insieme a Impresa sociale con i bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà edu-

cativa minorile.

Al secondo piano della struttura ieri ha fatto il percorso di scoperta dei talenti una classe delle Medie di Busca. Ogni ragazzo all'ingresso ha ricevuto il kit con la mappa dell'esploratore.

«C'è la possibilità di fermarsi tutta la giornata per le scolaresche - ha spiegato Carta -, il mattino prevede la visita e le attività nella città dei talenti e il pomeriggio i laboratori. Siamo molto attenti anche al territorio dove i nostri operatori lavorano con progetti».

L'esplorazione nell'area dei talenti inizia attraverso videogiochi: tra il resto, selezionando delle immagini, il computer dice al bambino qual è l'area di interesse che lo riguarda.

«Un feedback - prosegue Carta - che si accompagna a quello dei compagni attraverso altri giochi di tipo analogico». In una sala a fianco si fanno giochi e laboratori per scoprire come il talento può essere condiviso e messo anche al servizio degli altri.

«Con l'inaugurazione ufficiale della Città dei talenti trova compimento il grande in-

vestimento realizzato negli ultimi anni dalla Fondazione Crc sull'orientamento e sulla lotta alla dispersione scolastica, campi strategici per il futuro della nostra provincia - ha commentato il presidente della Fondazione, Giandomenico Genta -. Un progetto che mette al centro bambini e ragazzi e ha trovato casa in un posto significativo, un edificio che la Fondazione ha acquistato nel 2019 e sul quale è in corso un ampio lavoro di ristrutturazione e recupero. Un edificio che sarà presto un nuovo biglietto da visita per la città in una delle principali porte di accesso al centro di Cuneo».

La riqualificazione dello stabile è da completare e presto saranno resi noti i risultati del bando di gestione degli altri spazi. Le attività alla Città dei talenti proseguiranno sino a fine anno. Saranno poi sospese per permettere la realizzazione dei lavori al piano



Peso: 31-1%, 34-65%

terra e nel sottotetto.

«La Città dei talenti rappresenta un'importante risorsa, ma anche una sfida - ha aggiunto il presidente della Cooperativa sociale Orso, Andrea Genova -. Una risorsa pensata e strutturata per accompagnare e sostenere le nuove generazioni nei loro percorsi di crescita, di scoperta e di scelta. Ma anche una

sfida in quanto, nell'idea della partnership, la struttura vuole anche divenire spazio di partecipazione e di condivisione con la comunità tutta, di nuove visioni, proposte ed opportunità orientative per i ragazzi e le ragazze del territorio». La visita è aperta a scuole, famiglie e gruppi.

Per info e prenotazioni:
www.cittadeitalenti.it info@cittadeitalenti.it—



1. Giandomenico Genta (Fondazione Crc) e Andrea Genova (cooperativa Orso) con gli alunni di una classe delle Medie di Busca. 2. I ragazzi impegnati nell'esplorazione. 3. L'inaugurazione ieri e la presentazione del progetto



Peso:31-1%,34-65%